

INTERVISTA AL PRORETTORE PROF. MIRKO DEGLI ESPOSTI (*) DELL'ALMA MATER DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA

di Giuseppe Vinci



(*) Prorettore vicario per le tecnologie digitali. Professore ordinario di Fisica Matematica. Del Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria, Settore scientifico disciplinare.. Presidente Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo. Presidente Biblioteca Universitaria di Bologna — BUB. Responsabile Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro. Laurea in Fisica e Phd in Matematica negli Stati Uniti (CalTech e PennState). Postdoctoral fellow presso Mathematical Science Research Institute (M.S.R.I), Berkely. Visiting Professor presso Georgia Institute of Technology (Atlanta, USA). Già Direttore del Dipartimento di Matematica, membro del Senato Accademico come rappresentante dei direttori dell'area di Scienze. Dal novembre 2016 è Prorettore Vicario dell'Università di Bologna. Collabora con il *Sony Computer Science Laboratory* di Parigi sui rapporti tra arte e tecnologia ed è membro del Centro Interdipartimentale «L. Galvani» per Studi Integrati di Bioinformatica, Biofisica, Biocomplexità. Inizialmente la sua ricerca si è rivolta a questioni matematiche nell'ambito della meccanica quantistica e della teoria dei sistemi dinamici complessi. Da alcuni anni ha rivolto la sua attenzione ad alcune applicazioni della teoria dei sistemi dinamici complessi e della teoria dell'informazione nell'ambito delle Scienze della Vita e delle Scienze Umane.

D. Prof. Degli Esposti, Lei è uno scienziato e svolge un ruolo molto importante all'interno dell'Alma Mater dell'Università di Bologna. Quali provvedimenti ha pensato di assumere per garantire la salute e la sicurezza delle persone, sia nei luoghi di lavoro, sia nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo?.

R. è tutta l'Alma Mater che si sta preparando ad accogliere "in presenza" vecchi e nuovi studenti, con l'avvio del nuovo Anno Accademico 2020/2021.

Fin da aprile, tanti amministrativi, tecnici, docenti e responsabili della sicurezza stanno lavorando, senza sosta, per garantire una ripresa delle attività Universitarie in sicurezza e in presenza per tutti gli studenti e studentesse, garantendo al tempo stesso la possibilità di fruire delle lezioni e delle prove d'esame da remoto, nel caso fossero impossibilitati, per qualsiasi motivo, a raggiungere le sedi dei nostri Campus.

D. Professore, quali sono esattamente le procedure e i provvedimenti che l'Alma Mater sta predisponendo, per garantire la massima sicurezza agli studenti che intendono partecipare alle lezioni e ai laboratori?

R. Come ho già detto i Dipartimenti si stanno preparando per riportare gli studenti nelle aule universitarie dal primo di settembre, nel rispetto delle norme vigenti atte a garantire la sicurezza sanitaria da covid-19, ma con l'intento di ripristinare il rapporto studente-insegnante, secondo i protocolli e le linee generali del distanziamento sociale in aula, fino a una capienza massima di circa il 50% dei posti disponibili.

D. Professor Degli Esposti, deve comunque convenire che il rispetto del distanziamento sociale non garantirà a tutti gli studenti la partecipazione alle lezioni e ai laboratori in presenza.

R. E' vero! ma noi stiamo lavorando anche per garantire e dare la possibilità a chi non riuscirà a partecipare di non perdere le lezioni. Invero, stiamo attrezzando con strumenti tecnologici di ultima generazione, ma semplici da utilizzare in tutte le **oltre 900 aule didattiche**, per permettere agli studenti in sovrannumero di seguire comunque le lezioni da "**remoto**" in maniera "**sincrona**" con la lezione del docente in Aula. Fin dall'inizio di tutto questo, 22 febbraio 2020, abbiamo deciso di optare per una **didattica "sincrona"** e per una tecnologia finalizzata a rendere semplice e naturale per il docente la lezione in una situazione mista, dove vi sono contemporaneamente studenti in aula e studenti in remoto.

Sarà lo stesso studente a decidere se partecipare in remoto o in presenza tramite una applicazione fruibile da cellulare, tablet o computer. Tramite questa "App", sarà lo stesso studente a scegliere quali corsi frequentare in presenza e quali in remoto, in modo da avere orari personalizzati e adattati alle proprie esigenze. I nostri protocolli di sicurezza assicureranno la continuità dei flussi dentro le strutture e una cartellonistica comune su tutto l'Ateneo indicherà le direzioni, le sedute accessibili e l'accesso ai gel per le mani. Queste e altre azioni verranno messe in essere per minimizzare gli assembramenti fuori dalle aule e all'interno delle strutture. Resta comunque obbligatoria l'uso della mascherina all'interno delle nostre strutture e aule. I primi giorni di settembre saranno proprio dedicati a comunicare a tutta la nostra comunità tutte queste importanti novità.

D. Professore, sono previsti incentivi per la mobilità e sugli alloggi dello studentato?

R. Sì, abbiamo previsto anche incentivi per la mobilità, azioni sull'housing studentesca e, fra le novità importanti, devo segnalare che entro i primi giorni di settembre, l'Alma Mater intende **dotare oltre 16mila studenti di una sim-card di 100 Giga** per garantirne la connettività. Tutto ciò rappresenta per l'Alma Mater uno sforzo importante ma necessario. In questo momento di grave emergenza sanitaria, l'Alma Mater intende dare il proprio contributo e dimostrare di saper reagire ai grandi cambiamenti **per essere la spina dorsale della ripartenza** della città e del Paese.

D. Professore, ancora una domanda. Lei ritiene che la grave crisi sanitaria per covid-19, porterà a una diminuzione degli iscritti?

R. Anche se non abbiamo ancora il numero degli iscritti al nuovo Anno Accademico, i primi segnali che abbiamo sono incoraggianti e i dati in nostro possesso confermano che l'Università di Bologna da anni è in costante crescita. Forse l'attuale emergenza sanitaria potrebbe cambiare lo scenario per il prossimo semestre, ma io sono ottimista per natura e i numeri a oggi, anche se lontano da essere definitivi, sono confortanti. Siamo altresì impegnati a **rendere pubblica una nuova piattaforma evoluta** per la gestione da parte del docente delle lezioni registrate, prioritariamente per garantire il recupero delle lezioni registrate per chi ha problemi di fuso orario.

Grazie Professore per il tempo dedicato a questa intervista che sarà pubblicata sul sito web della Compagnia dei Semplici e inviata ai maggiori quotidiani locali e nazionali.

<https://www.compagniadisemplici.org/> (Home, Covid-19)

<https://www.compagniadisemplici.org/novita> (Novità)